



«Cavezzo è impegno Comune»

CAVEZZO + DI PRIMA **Indirizzi del nostro programma**

PREMESSA E IMPIANTO DI VALORI

*Cari Cavezzesi,
sono il candidato Sindaco della Lista “CAVEZZO E’ IMPEGNO COMUNE”. E’ una lista civica di centro sinistra ampio, senza nessun simbolo di partito. La ragione è semplice: per noi la politica locale è il confronto sui temi, la lettura della realtà cavezzese per quella che è (e non per quella che vorremmo che fosse), è lo studio di proposte concrete per la risoluzione di problemi. Compito di un Sindaco è mostrare ai cittadini una visione di futuro, di società, di gerarchia di valori. Ci muove il desiderio di cambiare il nostro paese, in meglio. Ci muove il desiderio di essere utili alle persone, di impiegare la nostra vita in modo positivo, di lavorare per la giustizia sociale, per la diffusione di valori alti declinati nella quotidianità. Ci muove il senso di missione, di servizio, di bellezza. E soprattutto ci muove la volontà del Bene: in questo senso essere dei sognatori c’entra, eccome.*

Per quanto mi riguarda, il bene per la nostra terra e la nostra gente è il motore che mi fa sognare ancora, che mi fa progettare ancora, che mi fa scegliere questa avventura ormai alla soglia dei settant’anni perché permette di prendersi cura dei bisogni, delle aspettative e anche delle frustrazioni dei nostri cittadini.

Infine, vorrei ricordare che il termine “sindaco” deriva dal latino tardo “syndīcus”, che a sua volta deriva dal greco: “Difensore di una comunità”. Non sempre, chi è Sindaco, se lo ricorda...

Antonio Turco

La nostra Lista intende costruire una proposta plurale, sostenibile, attuale e s’impegna ad esprimere un’idea di comunità e un’idea di benessere.

“CAVEZZO E’ IMPEGNO COMUNE” intende ascoltare le voci della nostra comunità e potrà conseguire risultati importanti solo se riuscirà a divenire portavoce di un’idea condivisa di presente e di futuro. Guardare al futuro della nostra comunità vuol dire mettere al centro delle nostre politiche obiettivi di sostenibilità di lungo periodo, di equità e di innovazione sociale. L’esperienza ci ha insegnato che non è sufficiente attrezzare un’area verde per renderla un parco frequentato, non basta che un’amministrazione elargisca servizi per creare comunità e welfare. È necessario generare le condizioni per cui le persone sentano proprio quel parco, si sentano responsabili dei servizi che ricevono e dell’uso che ne fanno.

Il rischio che corre qualunque proposta di politica amministrativa è l’indifferenza, il disinteresse di godere ed esercitare quei diritti democratici che rendono il Comune uno spazio rappresentativo e condiviso. Per “CAVEZZO E’ IMPEGNO COMUNE” sarà fondamentale tutelare e promuovere la coesione sociale

della nostra comunità; concentrare l'impegno a favore della sostenibilità (ambientale, sociale ed economica) dovrà essere il faro per il futuro lavoro amministrativo.

1. PER UN COMUNE PARTECIPATO: I RAPPORTI CON I CITTADINI

“La libertà non è uno spazio libero, la libertà è partecipazione” (G. Gaber)

La partecipazione dei cittadini dovrà essere la ricerca di scambi e interazioni continui per riuscire a decidere meglio. Le assemblee pubbliche, la sperimentazione del **bilancio partecipativo**, l'utilizzo dei social per comunicazioni più immediate, vanno in questa direzione.

Ci proponiamo, quindi, di:

- avviare l'esperienza del **Bilancio Partecipativo**, coinvolgendo la cittadinanza nell'ideazione di progetti a beneficio della comunità;
- attivare un sistema che oltre ad accogliere osservazioni, segnalazioni e proposte dai cittadini in modo immediato, sia in grado di informare con trasparenza sulle azioni compiute e di dare risposte tempestive;
- aumentare il numero delle pratiche e la qualità dei servizi offerti online a cittadini e imprese: digitalizzare e innovare per semplificare, riducendo i costi amministrativi;
- consolidare un'ampia disponibilità da parte di Sindaco e Assessori all'ascolto dei cittadini definendo, oltre ai canali telematici, anche giorni ed orari di ricevimento;
- proseguire e potenziare la pubblicazione del giornale comunale.

RISORSE PUBBLICHE E AMMINISTRAZIONE

Un ambito in cui il Comune di Cavezzo si è mostrato particolarmente attento è quello della gestione del bilancio. Nei prossimi anni sarà necessario continuare a prestare attenzione alla gestione dei fondi comunali nonché all'analisi e al controllo della spesa corrente. In tema di tributi la lotta all'evasione e il recupero dei crediti non riscossi rimarrà una priorità assoluta, mentre tutti i servizi essenziali saranno mantenuti.

Per questo si propone di:

- mantenere una puntuale attività di ricerca fondi straordinari mediante la partecipazione a bandi regionali, statali ed europei;
- prestare attenzione al **contenimento delle spese comunali**;
- proseguire nella riqualificazione energetica degli edifici pubblici;
- ridurre gli sprechi dei consumi energetici attraverso un monitoraggio attento e puntuale dei consumi;
- perseguire politiche di **contenimento delle tariffe** di competenza comunale;
- proseguire le politiche di equità fiscale e il recupero dell'evasione tributaria;
- mantenere la rapidità nei pagamenti del Comune per garantire un sostegno concreto al tessuto economico locale.

Tra le risorse di un Comune vanno incluse anche le **risorse umane**. Per questo si intende garantire processi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e, attraverso un dialogo costante tra amministratori e funzionari, favorire il crearsi di un clima di lavoro sereno e collaborativo a beneficio della comunità.

UFFICI COMUNALI E SERVIZI AL CITTADINO

Si intende attivare un'ampia e dettagliata ricognizione sull'organizzazione degli uffici e sulla qualità dei servizi forniti, partendo da un'analisi effettuata attraverso il **coinvolgimento diretto dei dipendenti comunali**. Sulla base di una pratica di ascolto permanente, si cercherà di raccogliere valutazioni, grado di soddisfazione e contributi costruttivi per migliorare il funzionamento e la fruizione dei vari uffici comunali.

SICUREZZA

Si perseguirà con forza un piano integrato di interventi, finalizzato a garantire la sicurezza e la tranquillità dei cittadini. Il problema sarà affrontato in un contesto complessivo di concerto con i Comuni dell'area, per contrastare tutti gli elementi di criminalità (soprattutto micro) e per contribuire allo sviluppo di un rapporto sereno tra Forze dell'Ordine e cittadini, quale elemento virtuoso della convivenza nel comune.

POLIZIA LOCALE

La Polizia Locale è un servizio importante che bisogna saper valorizzare con l'accrescimento professionale dei suoi addetti soprattutto per l'uso sempre più frequente di nuove tecnologie. Vorremmo organizzare il servizio con **la presenza sul territorio di operatori preparati professionalmente, intensificando la presenza nelle strade del paese, per garantire una migliore sicurezza. All'interno di un discorso più ampio in cui la sicurezza ha una grande importanza, intendiamo verificare l'organico della Polizia Locale, ovvero, se del caso arrivando ad apposite convenzioni o ad un accordo con il servizio fornito dall'Unione dei comuni.**

PROMOZIONE DEL "CONTROLLO DI VICINATO"

L'isolamento e la privacy sono nemici della sicurezza e quindi dobbiamo recuperare i rapporti di fiducia con i nostri vicini; sapere di non sentirsi soli è il primo passo per non avere paura. Molti cittadini infatti utilizzando per esempio WhatsApp, o altre tecnologie, possono diventare vere e proprie antenne dei quartieri, della propria zona, del proprio condominio e della strada, in modo così da poter segnalare eventuali anomalie .

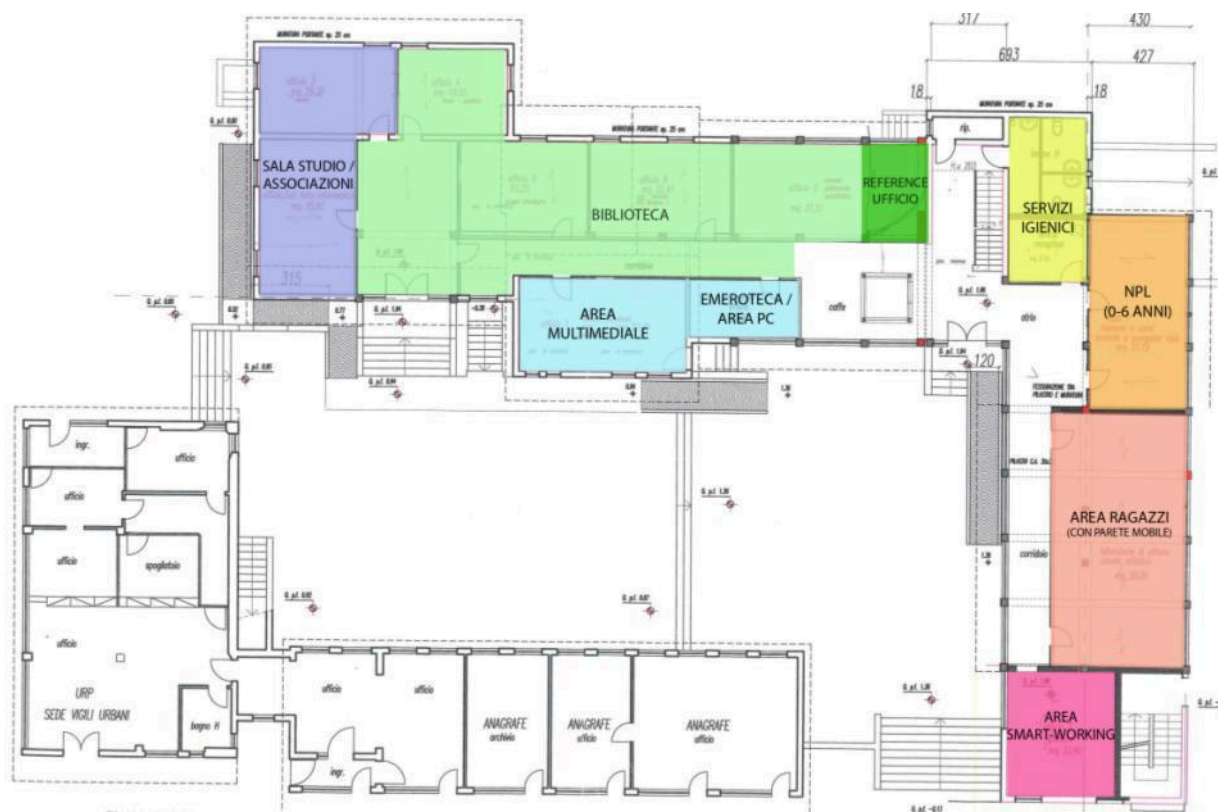
FORZE DI POLIZIA

Ricordando che la Polizia Locale ha una funzione ausiliaria, è necessario continuare la collaborazione con le altre forze dell'ordine. Al riguardo, verranno effettuati tavoli tecnici di coordinamento sull'ordine pubblico esaminando prontamente i problemi di sicurezza posti dalla cittadinanza e garantendo risposta a tutte le segnalazioni.

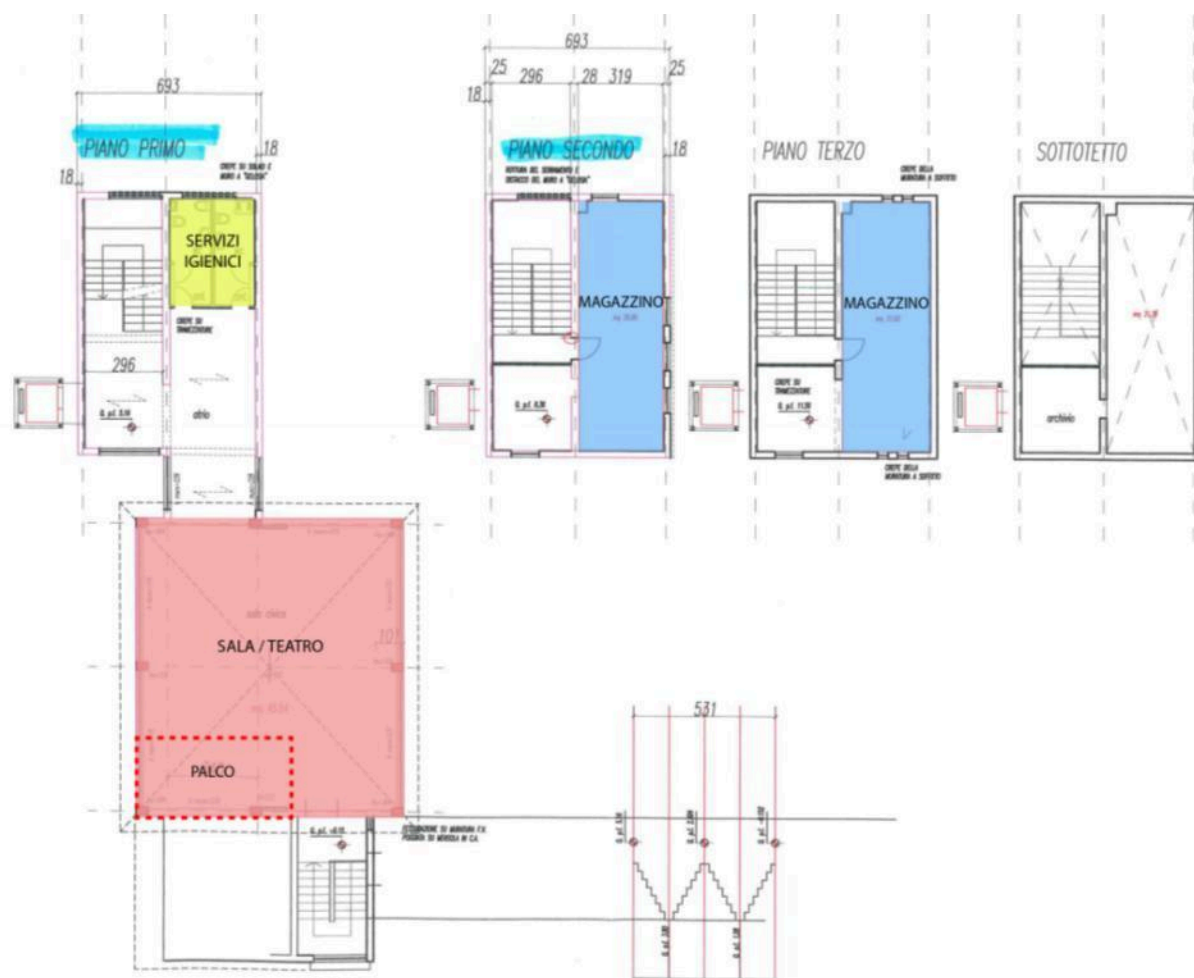
2. PER UNA COMUNITA' COESA E SOLIDALE: CULTURA, ASSOCIAZIONISMO E SPORT VOLONTARIATO E POLITICHE GIOVANILI

IL POLO CULTURALE NEL CENTRO DEL PAESE

Cavezzo deve presentarsi con un Polo Culturale integrato; occorre portare a compimento i lavori di sistemazione di un luogo simbolo per il nostro paese: l'ex Municipio di Via Cavour.



PIANO TERRA



accessori estremamente utili (magazzini, depositi, archivi ecc..). Almeno altre tre sale, **Villa Giardino**, l'attuale **Biblio** e la sala **mensa delle scuole di Disvetro**, saranno a disposizione per realizzare le proposte dei vari soggetti.

Dovrà inoltre proseguire la proficua collaborazione con la Parrocchia di Cavezzo per l'utilizzo della Chiesa di "Sant'Egidio" per iniziative musicali e coristiche di elevato livello, in attesa del ritorno della disponibilità del **Teatro Esperia**.

Un'attenzione particolare merita l'**Osservatorio Astronomico "G. Montanari"** che necessita di urgenti e radicali interventi di ristrutturazione. Tra questi vi è la necessità di ampliare il parcheggio e di creare un collegamento ciclo-pedonale con il centro di Disvetro.

CAVEZZO COMUNE DEL VOLONTARIATO

Siamo consapevoli che l'associazionismo e il volontariato attraversano un momento di flessione della partecipazione. In questa situazione più che mai il nostro territorio ha bisogno di **tutti i volontari**, di tutti coloro che impegnano il proprio tempo libero con convinzione e passione a favore della collettività. Queste nostre associazioni rappresentano una delle più belle immagini di Cavezzo: un patrimonio che dobbiamo custodire con cura, accrescere e tramandare. Per questo non devono essere lasciate sole. C'è bisogno di ripensare e adeguare gli attuali strumenti di promozione del volontariato e c'è bisogno soprattutto di politiche attive per le nuove generazioni.

L'edificio dell'ex scuola media diventerà la **"Casa del Volontariato"**, il luogo in cui le nostre associazioni potranno ritrovarsi e collaborare, unendo obiettivi e mettendo in comune energie e intenti. Valido e da confermare il sostegno alle attività della **Pro Loco** per proporre e arricchire il territorio di eventi che hanno avuto successo nel recente passato. Attenzione particolare merita la **Croce Blu di Cavezzo**. Per essere davvero ovunque e per chiunque la Croce Blu ha bisogno del supporto di sempre più persone, per cui vi sarà il nostro massimo impegno per promuovere la formazione di nuovi volontari.

L'AUSER di Cavezzo svolge un'azione fondamentale; le diverse attività che realizza: trasporto sociale, mercatino dell'usato, gestione Villa Giardino, ecc. caratterizzano positivamente la vita sociale del nostro paese. Sarà nostro massimo impegno mettere i volontari nelle migliori condizioni per operare, trovando per loro e per altre realtà associative, un'adeguata ed efficiente collocazione nella Casa del Volontariato in corso di sistemazione nell'ex scuola media di Via Dante Alighieri.

La **Caritas diocesana modenese** operante anche a Cavezzo svolge un'encomiabile lavoro per **realizzare nel concreto l'idea di solidarietà**. Si riscontra la necessità di migliorare il coordinamento con i Servizi Sociali gestiti dall'Unione dei Comuni UCMAN e sarà nostro costante obiettivo attivare le condizioni affinché questo si realizzi. Un efficiente collegamento tra servizi sociali ed associazioni sarà fondamentale per qualificare il loro intervento. Va sottolineato il grande e prezioso lavoro svolto dall'associazione **"Progetto Defibrillatori"**, che ha reso Cavezzo uno dei comuni più cardio protetti della regione, alla quale non va fatta mancare l'assistenza necessaria. Vorremmo dichiararci pubblicamente a sostegno dei **"Donatori di Vita"** : **Admo** (donatori di midollo osseo), **Aido** (donatori di organi), **Avis** (donatori di sangue) e **Accoglienza alla Vita**. Individueremo le forme (cartellonistica, rotonde stradali, ecc.) per evidenziare e valorizzare la loro attività.

PROTEZIONE CIVILE

Cavezzo rappresenta, da anni, un esempio in fatto di Protezione Civile. Siamo stati tra i primi comuni a strutturare un gruppo comunale importante, reso esperto e adeguato anche dalle drammatiche esperienze del terremoto. Il gruppo si compone di circa 50/60 volontari ma, per rispondere al meglio in caso di emergenza, dovrebbe aumentare. È necessario studiare una campagna di reclutamento e sensibilizzazione, continuando a formare e informare i cittadini circa la conoscenza dei rischi potenziali del territorio in cui vivono. Occorre proseguire nella dotazione di strutture e mezzi sufficienti a consentire risposte concrete in caso di necessità.

SPORT E AGGREGAZIONE

Cavezzo da anni si pone tra i paesi in cui la pratica sportiva è più diffusa, non solo tra i giovani. Gode di un'ottima situazione quanto a numero di praticanti e dispone di impianti di elevato livello; così come è eccellente la quantità e qualità delle Associazioni operanti nel comune. L'Amministrazione Comunale ha una lunga tradizione di rapporti positivi col mondo dello sport e riteniamo che

- vada mantenuta e difesa la scelta della **gratuità dell'uso degli impianti per i minori**;
- si prosegua la collaborazione con le scuole per garantire le attività finalizzate all'**educazione sportiva**;
- si costituisca e si attivi la **Consulta dello Sport** che riunisca le associazioni che promuovono lo sport nel Comune, per coordinare gli interventi e le iniziative;
- venga attuata una regolare **manutenzione ed efficientamento** dei nostri impianti sportivi;
- si esaminino le condizioni necessarie per la realizzazione degli impianti che ancora mancano: **campi di Rugby e Padel**;
- si promuovano forme di pratica sportiva e ricreativa adatte a favorire **processi di integrazione per giovani e adolescenti** svantaggiati fisicamente o socialmente;
- si ponga attenzione crescente alla necessità di diffondere l'idea e le opportunità dell'**invecchiamento attivo**.

PROGETTO "CAVEZZO GIOVANI"

Intendiamo sostenere una politica per i giovani basata sul loro protagonismo nella realizzazione di iniziative nel nostro Comune, confidando pienamente nelle loro competenze e nella carica innovativa di cui essi sono portatori. Per questo si intende:

- creare una **piattaforma giovani**, uno spazio virtuale (o portale web) al fine di migliorare l'interazione tra i giovani e il tessuto associativo locale;
- garantire pieno supporto alle iniziative messe in campo da gruppi giovanili;
- sostenere i progetti di alternanza scuola-lavoro, istituire e finanziare bandi appositi per stimolare l'acquisizione di nuove competenze;
- favorire la partecipazione dei giovani nelle attività di volontariato.
- istituire una commissione di pubblico spettacolo



Dare completa esecuzione al progetto della ex casa del custode al Campo Sportivo che diventerà un fondamentale punto di aggregazione per i ragazzi della fascia 12-17 anni, in cui potranno realizzarsi attività, soprattutto ludiche e musicali, con la partecipazione attiva dei giovani stessi.

3. PER CRESCERE INSIEME: SCUOLA, SALUTE E SERVIZI SOCIALI

SCUOLA, EDILIZIA SCOLASTICA:

Si intende garantire il diritto di accesso ai servizi scolastici, con proposte il più possibili rispondenti alle esigenze delle famiglie, e offrire le migliori condizioni possibili per una proposta formativa valida e moderna. Pertanto si propone di:

- mantenere la qualità dei **servizi scolastici** di competenza del Comune e valutare interventi migliorativi sui temi: pre-scuola e post-scuola, mobilità casa-scuola, piedibus, utilizzo della bici, ecc...;
- dare continuità ai molti **progetti di qualificazione didattica** realizzati in collaborazione con realtà culturali (Biblioteca comunale) e associazioni del territorio;
- migliorare la **qualità della mensa scolastica** attraverso attente verifiche; dar vita a momenti formativi per ragazzi e famiglie sulle corrette abitudini alimentari;
- analizzare la situazione degli edifici scolastici (capienza, collocazione e necessità manutentive), i bacini di utenza in base ai livelli di scolarità, i servizi e le necessità particolari (disabilità, ausili specifici);
- garantire anche per il futuro il rinnovo della **convenzione in essere tra il Comune e la Scuola Paritaria** parrocchiale al fine di favorire la programmazione della loro attività, mantenendo il sostegno economico da parte dell'Amministrazione;
- programmare il **progetto di doposcuola e aiuto compiti**;
- continuare a porre attenzione al tema dell'**edilizia scolastica** in merito agli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione ed efficientamento energetico.

A questo proposito, dobbiamo riferirci al terremoto 2012: i nostri ragazzi sono andati tutti regolarmente a scuola entro quattro mesi dal sisma negli spazi del **nuovo polo scolastico**. Un grande successo e ne va dato atto a tutti, dall'amministrazione comunale, ai tecnici, alle imprese e a tutti coloro che hanno contribuito con importanti aiuti finanziari. **Oggi, si impone una riflessione profondamente seria per il futuro: c'è la necessità di approfondire, con l'ausilio di esperti, professionisti e di tutta la struttura tecnica comunale, il tema dell'immobile scolastico sia dal punto di vista strettamente operativo e manutentivo, sia per gli investimenti finanziari necessari, valutando attentamente tutte le diverse opzioni disponibili.**

ASILO NIDO GRATIS (O QUASI)

I nidi gratuiti non sono semplicemente un servizio alle famiglie; se riconosciamo che il nido è un luogo di apprendimento (come sostenuto dagli studi pedagogici), allora deve essere considerato come “scuola” a tutti gli effetti e la scuola, nel nostro Paese, è pubblica e gratuita. Questa è la riflessione di fondo che ci pone l’obiettivo di avere l’asilo nido gratuito, o quasi del tutto gratuito, nell’arco del mandato amministrativo, in relazione alla compatibilità del bilancio comunale. Inoltre **questa misura di welfare consente anche di dare un sostegno vero alla genitorialità, nel generare condizioni il più possibile favorevoli per le madri lavoratrici. Nessuna coppia dovrebbe mai trovarsi nella condizione di dover scegliere se accogliere o meno la nascita di un figlio a causa delle condizioni economiche contingenti.**

Vorremmo altresì sollecitare le **aziende locali** affinché prendano in considerazione la possibilità di istituire asili nido e scuole dell’infanzia aziendali e/o interaziendali; quanto meno si potrebbero prevedere contributi economici dell’impresa all’asilo pubblico o privato, tramite apposite convenzioni o accordi. Ci sono già esperienze di welfare aziendale realizzate per migliorare la qualità lavorativa e la vita dei propri dipendenti.

SERVIZI SOCIALI E INCLUSIONE SOCIALE

NUOVE POVERTA’

Si può essere poveri perché non si ha lavoro, oppure perché pur avendo il lavoro, lo stipendio è insufficiente per vivere. La perdita del potere d’acquisto dei lavoratori e di quello che una volta era il “ceto medio” è significativa. Anche nella provincia di Modena, diversi indicatori ci stanno dicendo che è in aumento l’impoverimento delle famiglie, che si stanno acuendo le disuguaglianze ed è tangibile la perdita di reddito sostanziale e l’aumento della cosiddetta “zona grigia”. Sono le persone che hanno in carico un familiare con disabilità, le persone anziane al limite dell’autosufficienza, i precari, i separati privati della casa “coniugale”, le mamme single ecc... Vorremmo creare, in sinergia con i Servizi Sociali, la Caritas locale, il volontariato sociale, un **“Osservatorio locale sulla povertà”**.

Vorremmo promuovere la collaborazione tra supermercati e l’associazionismo per **trasformare lo spreco alimentare in aiuto concreto**, ed ampliare l’intervento che effettua periodicamente la Caritas di Cavezzo con la distribuzione di generi di prima necessità. Vorremmo accrescere il **Fondo Sostegno alla Locazione** qualora i mezzi regionali stanziati non fossero sufficienti a soddisfare le esigenze di tutti gli aventi diritto.

ANZIANI: COME PRENDERCI CURA DI LORO

La popolazione anziana è in costante aumento **occorre quindi un’approfondita analisi anagrafico/sociale** (persone sole, non autosufficienti, grandi anziani, incidenza delle malattie neurodegenerative, ecc.) per essere in grado di individuare e poter offrire i servizi necessari ed adeguati.

Servizi socio-sanitari per non autosufficienti

E’ urgente la necessità di approfondire il tema della **gestione di “Villa Rosati”**, un tempo vanto del nostro comune e che ora presenta diverse problematiche. Occorre considerare sia l’aspetto degli investimenti necessari per intervenire e **modernizzare la struttura**, sia monitorare la **qualità dei servizi erogati**. Andranno valutate tutte le diverse opzioni disponibili.

Stesse considerazioni si debbono riservare al servizio di **Centro diurno**, localizzato presso “Villa Rosati”. Inoltre, mantenere, garantendone la qualità, **l’assistenza domiciliare** gestita dall’Azienda Servizi alla Persona per conto del Comune.



Villa Rosati

Servizi per anziani parzialmente autonomi

Favorire la socializzazione attraverso sia forme di **co-housing**, ovvero istituire e/o favorire la costituzione di modelli di coabitazione e vicinanza solidale per aiutarsi ed essere indipendenti, sia **punti di incontro** tra anziani con altre fasce di età in collaborazione con le diverse associazioni.

Servizi rivolti agli anziani e alle loro famiglie

Ripristinare il servizio di individuazione e reperimento di badanti e assistenza integrata, nonché facilitare l'accesso ai servizi pubblici migliorando l'efficienza dello sportello sociale.

Attivare efficaci strumenti di informazione sull'insieme degli interventi a favore della popolazione anziana.

DISABILITA' E INCLUSIONE SOCIALE

Per le persone con disabilità, **l'assetto architettonico** del nostro paese attualmente è sufficientemente inclusivo ma si dovrà provvedere a garantire **l'accesso a tutti i luoghi**, non discriminando alcun concittadino.

Insufficienti sono giudicati, da chi dovrebbe beneficiarne, i fondi per sostenere la **vita indipendente delle persone disabili**, il cui peso troppo spesso continua a gravare integralmente sulle famiglie. Il sistema dei servizi alla disabilità va meglio diffuso, mettendo in rete quello che già esiste e creando integrazione e continuità tra i servizi domiciliari, diurni e residenziali.

Mantenere la collaborazione con ANFFAS (Associazione Nazionale Famiglie di Persone con Disabilità) verificando le possibilità di aumentare le occasioni di intervento.

Destinare parte dei locali della ex-Scuola elementare di Disvetro a laboratori gestiti in collaborazione con AUSER e altre associazioni del territorio.

CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE

La violenza degli uomini sulle donne è un fenomeno intollerabile e insidioso, che si cela spesso all'interno delle mura domestiche e si nutre del dolore e della paura delle vittime. Queste sono indotte al silenzio dal timore di essere ulteriormente umiliate, isolate e abbandonate nelle situazioni di fragilità che le affliggono.

Il nostro impegno per il **contrasto alla violenza di genere** intende esplicitarsi in molteplici aspetti e prevede che:

- le azioni a prevenzione, protezione e sostegno alle donne siano sempre più capillari e connesse ai bisogni effettivi e concreti del nostro territorio;

- si attivi un **concreto sostegno** alle donne vittime di violenza nella ricerca della loro piena autonomia, sia abitativa che economica, attraverso la disponibilità di un alloggio in collaborazione progettuale con il centro Antiviolenza territoriale dell'Unione dei Comuni;
- **si attuino azioni educative e culturali**, destinate alle giovani generazioni, volte alla valorizzazione delle differenze, al rispetto dei generi e della diversità, alla gestione dell'affettività.



4. PER UN COMUNE SOSTENIBILE: AMBIENTE, OPERE PUBBLICHE, CURA DEL TERRITORIO, MOBILITA' SOSTENIBILE

CAVEZZO, IL CLIMA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Per quanto riguarda le attività finalizzate al rispetto ambientale, il Comune di Cavezzo parte da una buona situazione:

- è stato approvato nel 2022 il PAESC (Patto Europeo dei Sindaci per il clima e l'energia rinnovabile) a cui Cavezzo deve continuare a fare riferimento per darne completa attuazione;
- il nostro Comune è tra i primi 15 della Regione Emilia-Romagna con meno di 100 kg di rifiuti non riciclabili per abitante, ed ha ottenuto altre segnalazioni per attività virtuose;
- abbiamo il marchio "Comuni Ciclabili", ovvero siamo menzionati da FIAB tra i Comuni con il miglior rapporto tra l'estensione del territorio, il numero di abitanti e le piste ciclabili;
- è in funzione con ottimi riscontri il "Mercatino del Riuso" gestito da AUSER Cavezzo, che permette di dare nuova vita a migliaia di oggetti che altrimenti diventerebbero rifiuti;
- nelle scuole collaboriamo con il Centro di Educazione Alla Sostenibilità "Tutti per la Terra" dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord, che offre progetti ambientali gratuiti per le famiglie.

I NOSTRI OBIETTIVI:

Per l'educazione ambientale

I comportamenti ecologicamente corretti sono soprattutto il risultato della consapevolezza e della coscienza di ognuno di noi. E' quindi importante proseguire la storica collaborazione con il Centro di Educazione Alla Sostenibilità "Tutti per la Terra" che promuove l'Agenda 2030 e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile attraverso:

- **interventi educativi in tutte le scuole di Cavezzo;**
- **campagne di sensibilizzazione rivolte ai cittadini.**

Per la mobilità dolce

- Sviluppare ulteriormente le **piste ciclabili**. In particolare realizzare il collegamento, attraverso il Comune di S. Possidonio, con la “Via del Sole” che sta per essere ultimata sull’argine del Secchia;
- Salvaguardare la ZTL presso la Scuole Medie, incentivare l’uso della bicicletta e l’utilizzo del “pedibus”;
- Ripristinare l’isola pedonale nel centro del paese;



SEQ Figura 1* ARABIC 1 Scuola Media - parcheggio biciclette

Per i rifiuti

- Incrementare il numero e la presenza sul territorio delle Guardie Ecologiche volontarie (GEV) e di Legambiente (GEL), gestite in collaborazione con il Servizio Politiche Ambientali dell’Unione Comuni Modenesi Area Nord.
- Coordinare maggiormente gli interventi di pulizia dei bordi strada e dei fossi.
- Disincentivare lo spreco dei materiali, inclusi gli imballaggi.
- Ridurre lo spreco del cibo nelle mense.
- Aumentare il numero delle ceneriere e disincentivare l’abbandono dei mozziconi in terra.
- Creare una zona Smoke free anche nel perimetro esterno delle scuole.
- Istituire una nuova sezione, finalizzata al riciclaggio di particolari materiali, del Mercatino del riuso anche a Disvetro che agisca in collaborazione con le associazioni del territorio che si occupano di ragazzi con disabilità.

Per il clima e le energie rinnovabili

- Aderire alla transizione energetica e dare attuazione ai progetti europei che prevedono la riduzione delle emissioni di gas serra del 55% entro il 2030.
- Promuovere e sostenere le **Comunità Energetiche Rinnovabili**, improntate al principio dell’autoproduzione e dell’autoconsumo. Adoperarci per la realizzazione delle **Comunità Energetiche Solari tra Comuni**.
- Ottenere un sensibile risparmio di combustibile fossile negli edifici pubblici mediante una attenta programmazione del funzionamento dei sistemi di riscaldamento e raffreddamento, ottimizzando l’uso dei pannelli solari esistenti e installandone di nuovi.
- Programmare il rinnovo dei mezzi di trasporto comunali privilegiando i motori a bassa o nulla emissione di elementi inquinanti o ad effetto serra.
- Realizzare i programmi regionali di **piantumazione di nuovi alberi**: 1 per abitante nei 5 anni.

Per la tutela del suolo

- Il suolo è una risorsa fondamentale per la vita, vulnerabile, limitata e non rinnovabile ci impegneremo quindi a contrastare l’avanzamento della cementificazione attraverso la pianificazione dell’uso del territorio e la programmazione degli interventi di difesa del suolo.

ALLARGHIAMO L'ORIZZONTE

Nessuno può risolvere questi problemi da solo per cui occorre coordinarsi e collaborare con altri comuni, soprattutto con l'Unione dei Comuni, per armonizzare il più possibile le politiche insediative, i trasporti, la viabilità, l'energia. In quest'ottica di collaborazione sovracomunale, merita un capitolo a parte il progetto della Cispadana al quale dedicheremo tutti i necessari approfondimenti nel corso della costruzione del programma.

URBANISTICA E OPERE PUBBLICHE

I settori Urbanistica e Lavori Pubblici sono stati fortemente impegnati in questi anni anche nella progettazione e realizzazione di diverse opere pubbliche, in particolare nella riqualificazione degli edifici scolastici ex scuole medie di Cavezzo ed ex scuole di Disvetro. Nel caso delle opere pubbliche la necessità non è solo pensare agli importi per realizzarne di nuove, ma anche ai costi per mantenerle in efficienza. Pertanto, si propone di:

- mantenere un piano annuale di manutenzioni per garantire sicurezza e decoro mediante sistemazione strade e marciapiedi, cura del verde pubblico;
- favorire il recupero di aree dismesse o da riconvertire prevedendo oneri di urbanizzazione e/o trasformazione in misura ridotta rispetto a quella ordinaria.

Gli strumenti di pianificazione urbanistica che saranno utilizzati dovranno continuare a prevedere ed incentivare le forme di contenimento dei consumi energetici e di sfruttamento dell'energia rinnovabile. Osservando la legge regionale 24/2017 ci poniamo come obiettivo il consumo di suolo zero, fatto salvo l'eventuale utilizzo di diritti.

I segni del sisma del 2012 sono ancora visibili, riteniamo quindi prioritario portare a termine la ricostruzione del nostro paese.

LE FRAZIONI: MOTTA, DISVETRO (E PURE UCCIVELLO)

Le frazioni attendono una maggiore integrazione con il tessuto cittadino in termini di collegamenti e di considerazione dei bisogni delle persone che ci vivono. Le direttrici che portano in paese sono definite da due piste ciclabili percorribili con sufficiente sicurezza a fronte di un traffico sempre importante sulla Strada 468. Sono presenti a Motta luoghi di aggregazione sportiva e a Disvetro per le persone anziane (Circolo Anspi). Gli eventi culturali e ricreativi in queste zone sono direttamente collegati alle due feste del Patrono, mentre a Uccivello trova una certa presenza sia la restaurata chiesetta-oratorio dedicato a San Gaetano, che ospita per l'occasione eventi di canto piuttosto apprezzati, sia la Sagra della Pera, brillante intuizione di alcuni concittadini che da diversi anni qualifica la presenza di questa parte del territorio.

A Disvetro è quasi terminato il restauro dell'ex Scuola Elementare che rappresenta una buona opportunità per la frazione; su questo immobile sono in corso ragionamenti per renderlo accessibile e fruibile.



A Uccivello è presente un altro immobile ex scuola frazionale, ora abbandonato che nel tempo si potrebbe recuperare con una destinazione sociale oppure alienare.

A Motta si attende l'avvio dei lavori di ricostruzione della chiesa attorno alla quale opera una vivace comunità che attende con impazienza. La sagra di S. Maria ad Nives dei primi di agosto è ancora un evento importante e sentito per la comunità, con un richiamo di buona parte della cittadinanza cavezzese.

Ci vogliono interventi a favore della mobilità in funzione dell'incentivazione dell'uso della bicicletta e delle passeggiate. Pertanto occorrerà:

- concentrarsi sulle due reti di piste ciclabili che dalle frazioni portano in paese e che permettono di muoversi da una frazione all'altra evitando le direttrici di traffico motorizzato;
- considerare le frazioni come luoghi in cui tenere eventi sportivi, artistici e culturali;
- programmare dove e quando possibile la rialberatura dei percorsi ciclabili;

Sicurezza idraulica del fiume Secchia.

Le esperienze degli ultimi anni hanno evidenziato come la sicurezza dei nostri territori si rafforzi anche tramite un costante dialogo, collaborazione e confronto tra i comuni interessati e gli enti (AIPO, Prefettura, ecc.) preposti agli interventi, alle manutenzioni e ai controlli sul nodo idraulico.

Si giudica indispensabile il costante monitoraggio dello stato di salute delle arginature, segnalando la meritoria opera svolta dalla Protezione Civile, in particolare dal Gruppo Comunale di Cavezzo, in questa fondamentale e importantissima funzione.

5. PER UNO SVILUPPO CONDIVISO: INNOVAZIONE, PROMOZIONE DEL TERRITORIO, AGRICOLTURA, SVILUPPO ECONOMICO E LAVORO

Aziende di primissimo livello nazionale e internazionale, **vere e proprie imprese modello** hanno la sede e operano nelle nostre zone industriali. Con queste realtà vorremmo avviare un dialogo attento e collaborativo, dal quale ci aspettiamo idee e opportunità nuove che portino, oltre che prestigio, vantaggi al nostro territorio e a chi vi abita e lavora. Crediamo inoltre che nelle scelte politiche, economiche ed istituzionali, a tutti i livelli, sia necessario dare maggiore ascolto alle ragioni ed alle istanze proprie del mondo della micro e piccola/media impresa, dell'artigianato, del commercio e della variegata nuova realtà delle professioni.

MERCATO DOMENICALE

Forse nessun altro luogo come la piazza del mercato storico, rappresenta meglio il volto attuale di Cavezzo. Del resto, a fronte di coloro che continuano l'attività di famiglia, molti degli storici titolari hanno rinunciato a gestire il loro banco e così oggi una discreta fetta degli esercenti proviene da paesi stranieri. Reggono bene i banchi dell'alimentare: l'ortofrutta, il pesce e i formaggi-salumi di qualità e freschi. Dobbiamo prendere atto che è avvenuta una trasformazione del nostro mercato in poco più di un decennio che del resto ha seguito l'andamento generale del commercio. Pur con queste nuove caratteristiche il **nostro mercato continua a rappresentare un importante fattore economico nella nostra realtà e ad essere attrattivo** per un territorio ben più vasto del nostro comune.

COMMERCIO FISSO

Oggi il commercio uscito dal Covid, si trova a dover affrontare le conseguenze della situazione internazionale (costo dell'energia, delle materie prime, ecc...), per non parlare del progressivo e incessante avanzare dell'e-commerce, altro fattore del crollo dei consumi delle piccole imprese (commercio, servizi). Riteniamo che la presenza in paese del commercio fisso, di piccoli commercianti locali, bar e servizi, sia un ingrediente fondamentale per la qualità della vita, in quanto aumenta la sicurezza e la fiducia dei cittadini e migliora la socialità.

Fiscalità locale

La pressione fiscale locale – fatta di tasse, imposte, tributi, tariffe, addizionali - incide mediamente sulla tassazione totale delle imprese per quasi il 20%. Appare necessario invertire la tendenza attraverso una razionalizzazione della spesa corrente del Comune, un recupero dell'evasione dei tributi locali/imposte/tariffe/contravvenzioni ed una efficiente rivisitazione dell'organizzazione amministrativa. Consapevoli dell'impossibilità di arrivare ad una de-tassazione generalizzata, proponiamo interventi mirati a tutela delle imprese più in difficoltà, il cui stato di crisi possa essere certificato dai dati già in possesso dell'anagrafe tributaria.

Meno burocrazia e più semplificazione

Il peso e la complessità burocratica così come la semplificazione delle procedure amministrative, si collegano direttamente alla questione dell'Unione dei Comuni. Serve una più decisa volontà degli amministratori ed una proficua collaborazione tra i comuni. Un esempio è rappresentato dall'esigenza di uniformare i regolamenti comunali. Non è razionale né sostenibile che in materia urbanistica, edilizia, tributaria, ambientale, di accesso ai servizi ecc., ci siano regole in parte diverse tra comune e comune del nostro territorio. Stiamo parlando di un obiettivo a costo zero.

AGRICOLTURA E TERRITORIO

Valorizziamo i prodotti del territorio: il nostro aceto balsamico che a Cavezzo ha eccellenze di grande rilievo nazionale e internazionale, nonché tanti piccoli produttori, veri e propri appassionati maestri tra cui il campione mondiale 2018; i vigneti con alcune produzioni di vino lambrusco premiati in campo nazionale fra i migliori 300 vini italiani; le nostre pere, di cui ogni anno si fa una festa gastronomica a Uccivello e prosegue a Disvetro con l'iniziativa "Gusto Pera" in omaggio al frutto tipico della Bassa Modenese (la pera dell'Emilia Romagna IGP); i funghi coltivati in serra e lavorati da una rinomata azienda locale, per non parlare di un'azienda alimentare ai vertici nazionali, del parmigiano reggiano, della coltivazione delle lumache fino alla ricerca, selezione e coltivazione di grani antichi per il frumento. Intendiamo valorizzare l'intero settore agricolo.

In particolare, a Cavezzo è presente la più grande azienda di aceto balsamico del mondo. Con il contributo di numerosi piccoli produttori cavezzesi di aceto balsamico tradizionale e della Consorteria modenese, vorremmo istituire una "Acetaia Comunale" nei piani alti accessibili dell'immobile municipale partendo anche solo con una o due batterie di botticelle. Sarebbe un modo distintivo per qualificare la presenza pubblica nel settore.

Gli obiettivi si articolano in diverse direzioni:

- sostenere le aziende agricole nello sviluppo di un'agricoltura innovativa e sostenibile attraverso il ricorso alle più moderne tecnologie anche per fronteggiare al meglio le conseguenze dei cambiamenti climatici in corso;
- salvaguardare la destinazione agricola dei suoli, nonché sostenere le imprese agricole e i processi di ricambio generazionale, favorendo le giovani imprese;
- sostenere le aziende o le cooperative agricole che intendono promuovere azioni per il riconoscimento del titolo per i loro prodotti;
- riconoscere il ruolo esercitato dalle imprese agricole nella costruzione e nella salvaguardia del paesaggio e dell'ambiente.

LAVORO

E' necessario mantenere elevati i livelli di occupazione e avere posti di lavoro di qualità e stabili con una visione di lungo periodo. Siamo a favore del salario minimo. Inoltre, intendiamo farci promotori all'interno dell'Unione dei comuni di piani per lo sviluppo infrastrutturale del territorio oggi carente di connessioni stradali e ferroviarie. Per Cavezzo intendiamo promuovere spazi di coworking al fine di incentivare lo sviluppo di nuove realtà imprenditoriali.

Antonio Turco
Comitato Elettorale Cavezzo è Impegno Comune